

Giunta Regionale
Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali
Servizio Veterinario e Igiene degli Alimenti
Il Dirigente Responsabile del Servizio

Gabriele Squintani

40127 Bologna - Viale Aldo Moro, 21
Tel. 051/6397455-6 Fax 051/6397064
e-mail: segrvet@regione.emilia-romagna.it
Protocollo N°. ASS/VET/06/24150

Data 10/07/06

Em-gd/em

Lett.

E, p.c.

Ai Direttori Generali

Delle Aziende AUSL

Della Regione Emilia Romagna

Loro Sedi

Ai Direttori dei Dipartimenti

Di Sanità Pubblica

Delle Aziende AUSL

Della Regione Emilia Romagna

Loro Sedi

Ai Responsabili dei Servizi Veterinari

Delle Aziende USL

Della Regione Emilia Romagna

Loro Sedi

Amministrazioni provinciali

Uffici Provinciali

di tutela e controllo

della popolazione canina e felina

Ordini Veterinari

Delle Province dell'Emilia Romagna

Ministero della Salute

DGVA

Ufficio X

Loro Sedi

Oggetto: controlli sanitari nelle strutture di ricovero per cani e gatti.

40127 Bologna - Viale Aldo Moro, 21
Tel. 051/6397455-6 - Fax 051/6397064
e-mail: segrvet@regione.emilia-romagna.it

L'articolo 4 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27, identifica specifici compiti che i Servizi Veterinari delle Aziende Sanitarie Locali devono svolgere ai fini della tutela e del controllo della popolazione dei cani e dei gatti. In particolare, la normativa vigente assegna al Servizio Veterinario pubblico funzioni e competenze sanitarie specifiche, di controllo della popolazione e di tutela del benessere animale che si attuano sia attraverso un'attività di controllo sanitario delle strutture che ospitano cani e gatti e sia attraverso un'attività di controllo dello stato sanitario dei soggetti in introduzione o già ospitati nelle suddette strutture, connesse ad attività di lotta alle malattie infettive ed infestive trasmesse dagli animali, mediante accertamenti ed indagini epidemiologiche, nonché attraverso la sterilizzazione dei cani e gatti ospitati

Per attuare i compiti affidati alle AUSL, occorre definire un percorso di verifica delle strutture di ricovero che tenga conto:

- degli aspetti strutturali, per valutare la sussistenza dei requisiti autorizzativi,
- degli aspetti di gestione della struttura, per valutare gli aspetti di management definiti e attuati nella struttura,
- dello stato sanitario e di benessere degli animali ospitati.

Si ritiene che tale percorso possa prevedere due momenti distinti:

1. audit annuale della struttura di ricovero, in cui sono verificati lo stato sanitario e il benessere degli animali ospitati attraverso l'accertamento della sussistenza dei requisiti della struttura, dell'adeguatezza della gestione, nonché un monitoraggio sulla assistenza veterinaria espletata. In allegato 1 è riportata la check list di controllo annuale .

2. ispezione mensile della struttura di ricovero, dedicata espressamente ad un controllo del registro di carico e scarico, delle condizioni igienico sanitarie e di gestione mantenute nella struttura nel corso del tempo, dell'alimentazione, dello stato sanitario e dell'assistenza veterinaria assicurata, nonché del benessere animale. Quest'ultimo aspetto sarà approfondito mediante un esame clinico comportamentale da condurre in via sperimentale seguendo l'apposita scheda (allegato 3), su un campione di animali ricoverati pari almeno al 5% degli animali ospitati fino a 200 soggetti, e comunque per un numero non superiore a 10 soggetti per canile, per raccogliere elementi di giudizio utili a valutare le condizioni di benessere animale. In allegato 2 è riportata la check list di controllo mensile.

A questi controlli, si affiancano ispezioni annuali espressamente dedicate alla verifica del mantenimento dei requisiti per l'utilizzo di sottoprodotti di O.A. di categoria 3 in strutture di ricovero riconosciute. In allegato 4 è riportata la check list di controllo.

Riguardo agli adempimenti previsti ai fini della registrazione degli animali ospitati, occorre precisare che la circolare regionale 19/04 definisce le informazioni minime da riportare sul registro di carico e scarico nelle strutture che ospitano cani e gatti in applicazione della legge regionale 27/2000; si è ritenuto pertanto utile allegare un modello specifico più completo per le strutture di ricovero per cani di cui alla legge regionale 27/00 (allegato 6).

Durante tali controlli potrebbero emergere anche dubbi nei confronti di argomenti di competenza di altri Enti o Servizi, quali ad esempio norme di tutela dei lavoratori: in tal caso il Servizio Veterinario dell'Azienda USL è chiamato a segnalare tale problematica all'Ente o Servizio AUSL competente.

Programmi per la limitazione delle nascite

40127 Bologna - Viale Aldo Moro, 21
Tel. 051/6397455-6 - Fax 051/6397064
e-mail: segrvet@regione.emilia-romagna.it

L'Articolo 23 prevede esplicitamente che le Aziende Unità sanitarie locali, in collaborazione con le associazioni zoofile ed animaliste, sentito l'Ordine provinciale dei medici veterinari, organizzano ed attuano programmi per la limitazione delle nascite. L'attuazione di tali programmi da parte delle Aziende USL deve obbligatoriamente collocarsi all'interno della intera programmazione delle prestazioni e servizi che il Servizio Veterinario è chiamato a svolgere nell'ambito dei propri compiti e deve inserirsi pertanto all'interno del budget previsto dall'Azienda. In ogni caso, tenuto conto dei LEA e della legge regionale 27/2000, occorre prevedere nell'ambito dell'attività di sterilizzazione in via prioritaria almeno piani di sterilizzazione delle femmine ospitate in strutture di ricovero in età destinate all'adozione.

Si ribadisce inoltre la possibilità da parte delle Amministrazioni Comunali di riconoscere l'esigenza di potenziare ulteriormente le attività di sterilizzazione sul proprio territorio e di investire ulteriori risorse in supporto a quelle dell'Azienda USL per l'esecuzione delle sterilizzazioni. Tale scelta appare assolutamente coerente con le finalità della Legge Regionale 7 aprile 2000, n. 27: la tutela ed il controllo della popolazione felina tramite la collaborazione di Comuni, Province, Aziende Unità Sanitarie Locali, Regione ed Associazioni zoofile ed animaliste.

Assistenza veterinaria

Accanto alle specifiche competenze sanitarie affidate dalla normativa al Servizio Veterinario pubblico, i

Comuni, in applicazione agli articoli 16 e 20 della citata legge regionale, devono garantire un servizio di assistenza veterinaria nelle strutture di ricovero per cani e gatti, pubbliche e private, per assicurare, anche in caso di urgenza, gli interventi veterinari riguardanti patologie che coinvolgono i singoli soggetti ricoverati o in introduzione.

Pertanto, la normativa vigente affida ai Comuni, singoli o associati, coordinati dalla Provincia competente, sulla base delle offerte disponibili (veterinari liberi professionisti, ecc.) l'istituzione del servizio di assistenza veterinaria all'interno dei canili e per i cani vaganti catturati, affidando i compiti sotto indicati. L'assistenza veterinaria rappresenta pertanto un punto focale nella gestione della struttura e deve essere organizzata con coerenza e trasparenza per assicurare lo stato sanitario ed il benessere degli animali ospitati. Il Servizio Veterinario ASL garantisce, nell'ambito dei propri compiti di vigilanza, il coordinamento e collegamento con il servizio di assistenza veterinaria per fissare, tra le distinte e autonome attività, una correlazione e pianificazione degli interventi, così da assicurare le finalità di tutela della salute pubblica e del benessere animale.

Su tali basi, occorre prevedere la predisposizione di protocolli sanitari da parte del responsabile incaricato dell'assistenza veterinaria nella struttura di ricovero, in cui è stabilita l'organizzazione dell'assistenza nei suoi vari aspetti. Il Servizio Veterinario competente per territorio deve condividere gli obiettivi e validare i contenuti sulla base delle conoscenze scientifiche specifiche e delle condizioni epidemiologiche della singola struttura, annualmente verificate.

Il protocollo sanitario deve articolarsi almeno sui seguenti capitoli:

1. Visita sanitaria di ingresso:

L'articolo 17 della legge regionale 27/2000 prevede che *"i cani catturati o ritrovati sul territorio devono essere immediatamente trasferiti alla struttura di ricovero per la custodia temporanea e ivi sottoposti a visita veterinaria da parte dei veterinari addetti all'assistenza o da parte dei veterinari delle Aziende Unità Sanitarie Locali"*

40127 Bologna - Viale Aldo Moro, 21
Tel. 051/6397455-6 - Fax 051/6397064
e-mail: segrvet@regione.emilia-romagna.it

Nel protocollo sanitario, redatto dal responsabile dell'assistenza veterinaria, si definisce il responsabile del controllo sanitario di ingresso, nonché i tempi entro cui la visita sanitaria deve essere realizzata dopo il ricovero dell'animale, tenendo conto delle modalità di ricovero e di isolamento disponibili nella struttura. Il protocollo sanitario deve comprendere le modalità operative almeno sui seguenti argomenti:

- 1) segnalamento
- 2) identificazione
- 3) compilazione della scheda di sanitaria (in allegato 5 è proposto un modello di massima)
- 4) verifica dello stato di salute dell'animale catturato
- 5) trattamenti terapeutici se del caso
- 6) accertamenti diagnostici
- 7) modalità e tempi di isolamento.

2. attuazione di interventi profilattici per la lotta alle malattie infettive ed infestive

I piani vaccinali devono rispondere espressamente alla situazione epidemiologica emersa nel territorio e nella specifica struttura. Per quanto la legge 281/91, "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" preveda obbligatorio il trattamento vaccinale antirabbico per gli animali in adozione, tenuto conto della normativa comunitaria vigente e della attuale situazione epidemiologica dell'Unione Europea nei confronti della rabbia, si ritiene che la profilassi antirabbica possa non essere prevista nel piano vaccinale.

Nel periodo di prima accoglienza (60 giorni) l'animale è sottoposto agli interventi profilattici per il controllo delle malattie infettive e diffuse. Il responsabile dell'assistenza veterinaria predispone il protocollo sanitario, in cui sono stabiliti anche i tempi e le modalità, che deve essere validato dal Servizio Veterinario sulla base delle condizioni epidemiologiche del singolo canile e verificandolo annualmente.

3. assistenza veterinaria urgente e straordinaria sui cani catturati e sui cani ricoverati

Nel protocollo sanitario devono essere definite le modalità di chiamata e i tempi di risposta, le prestazioni

sanitarie previste, l'aggiornamento obbligatorio delle schede cliniche degli animali ricoverati.

4. assistenza veterinaria ordinaria degli animali ospiti

L'assistenza veterinaria ordinaria deve comprendere l'assistenza sanitaria durante il ricovero, prevedendo nel dettaglio orari di presenza, le prestazioni sanitarie previste all'interno della struttura e presso strutture veterinarie esterne, le modalità di composizione dei gruppi, nonché l'aggiornamento obbligatorio delle schede cliniche degli animali ricoverati.

Adozioni

Accanto agli elementi sopra illustrati, che richiedono una diretta operatività, si ritiene di dover porre in luce anche l'esigenza di arrivare alla definizione di procedure sull'adozione degli animali ospitati, che prevedano:

- orario di apertura al pubblico del canile,
- la formazione specifica di volontari e addetti per informare correttamente i futuri proprietari,
- la predisposizione di cartella comportamentale individuale per i cani idonei all'adozione,
- scheda di registrazione delle adozioni,
- scheda per il monitoraggio dei rientri.

40127 Bologna - Viale Aldo Moro, 21

Tel. 051/6397455-6 - Fax 051/6397064

e-mail: segrvet@regione.emilia-romagna.it

Tale obiettivo può essere realizzato da parte delle Autorità comunali, d'intesa con l'Azienda USL competente per territorio, anche in collaborazione con le Associazioni di volontariato, prevedendo il sostegno a livello locale di progetti a medio e lungo termine.

Strutture private o di associazioni animaliste che ospitano cani soggetti alla Legge 281/91

provenienti da altre regioni

Nel caso in cui siano affidati al ricovero presso strutture site nel territorio regionale cani provenienti da altre regioni, i controlli sanitari sono attuati in conformità alla presente disposizione: in particolare occorre verificare che :

1. le strutture rispondano ai requisiti strutturali e gestionali previsti dalla L.R. 27/2000 e circolari applicative;
2. i cani siano regolarmente identificati e iscritti all'anagrafe canina dell'azienda USL da cui provengono, in attuazione alla Legge 281/91. Il registro di carico e scarico riporterà come proprietario il Comune di provenienza;
3. siano attuati piani di sterilizzazione degli animali ospitati a spese del gestore.

Si pregano le Amministrazioni provinciali in indirizzo di dare ampia diffusione alla presente nota a tutti i soggetti interessati.

Distinti saluti.

ALLEGATO 1: CHECK LIST CONTROLLO ANNUALE

1

Lista di controllo vigilanza canili (L.R. 27/2000)

Audit annuale

Ragione sociale:

Via:

Città:

Legale rappresentante:

Responsabile della struttura:

Autorizzazione Sanitaria: Temporaneo

n°

del

Tipologia:

canile Permanente

Numero totale di cani ospitati:

Numero totale box:

Data sopralluogo:

ALLEGATO 1: CHECK LIST CONTROLLO ANNUALE

2

1 Valutazione strutture

Servizi

Ufficio: SI NO n.v.

Sala d'attesa di accesso alla struttura SI NO n.v.

Dispensa: è propriamente utilizzata SI NO n.v.

Cucina: è propriamente utilizzata SI NO n.v.

Deposito prodotti di lavaggio,
disinfezione/disinfestazione: è propriamente utilizzato SI NO n.v.

Deposito materiali puliti: è propriamente utilizzato SI NO n.v.

Ambulatorio SI NO n.v.

Locale sanitario SI NO n.v.

Spogliatoi/servizi igienici: SI NO n.v.

n.v. : dato non verificato

Azioni correttive: _____

Note _____

Prescrizioni _____

ALLEGATO 1: CHECK LIST CONTROLLO ANNUALE

3

Box

sono disponibili box o locali per i cuccioli SI NO n.v.

i box di isolamento sono disponibili SI NO n.v.

Pavimentazione:

assicura idonee condizioni igienico sanitarie SI NO n.v.

assicura un buon drenaggio delle acque di scarico SI NO n.v.

non provoca danni agli animali SI NO n.v.

Recinzione:

assicura il contenimento degli animali SI NO n.v.

Non provoca danni agli animali SI NO n.v.

Copertura:

assicura sufficiente riparo dagli elementi climatici SI NO n.v.

Zona rifugio:

ambiente chiuso: è provvista di giaciglio SI NO n.v.

cucce assicurano una protezione sufficiente SI NO n.v.

cucce o giacigli sono in numero adeguato SI NO n.v.

Aree di sgambamento:

hanno una dimensione adeguata SI NO n.v.

assicurano il contenimento degli animali SI NO n.v.

Attrezzature:

sono presenti abbeveratoi e mangiatoie in numero adeguato SI NO n.v.

cucce/giacigli/mangiatoie/abbeveratoi sono facilmente lavabili e disinfettabili SI NO n.v.

Ventilazione:

assicura idonee condizione ambientali (temperatura, umidità, polveri, gas) SI NO n.v.

Illuminazione:

è sufficiente per soddisfare le esigenze comportamentali degli animali SI NO n.v.

Azioni correttive: _____

Note _____

ALLEGATO 1: CHECK LIST CONTROLLO ANNUALE

4

Prescrizioni _____

ALLEGATO 1: CHECK LIST CONTROLLO ANNUALE

5

2 Gestione

Anagrafe:

gli animali sono correttamente identificati SI NO n.v.

Il registro di carico e scarico è tenuto correttamente SI NO n.v.

le cause di morte sono registrate SI NO n.v.

Personale:

numero cani per addetto /

sono previsti corsi di formazione SI NO n.v.

Numero di addetti che hanno seguito corsi di formazione specifica

n. di addetti stipendiati

n. addetti volontari

Alimentazione:

sono utilizzate formulazioni commerciali SI NO n.v.

sono utilizzati materiali di categoria 3 (Reg, 1774/02

CE) (*vedi scheda di controllo annuale*) SI NO n.v.

La quantità di razione somministrata è sufficiente SI NO n.v.
gli animali hanno sempre a disposizione acqua pulita SI NO n.v.
gli alimenti sono correttamente conservati SI NO n.v.
gli avanzi sono smaltiti correttamente SI NO n.v.

Governo degli animali e della struttura:

sono previsti programmi di disinfezioni periodiche di box e attrezzature SI NO n.v.

è previsto il vuoto sanitario dei box SI NO n.v.

sono previsti programmi di derattizzazioni e disinfestazioni SI NO n.v.

i reflui sono smaltiti correttamente SI NO n.v.

gli animali sono ispezionati giornalmente SI NO n.v.

gli animali sono ispezionabili in qualsiasi momento SI NO n.v.

esistono criteri/procedure per alloggiare gli animali negli stessi box SI NO n.v.

gli animali aggressivi sono ospitati in box individuali SI NO n.v.

Libertà di movimento:

sono rispettate le densità massime nei box SI NO n.v.

esistono criteri/procedure per l'accesso alle aree di sgambamento SI NO n.v.

gli animali hanno accesso alle aree di sgambamento regolarmente durante le ore di pulizia SI NO n.v.

Gli operatori interagiscono con i cani durante lo sgambamento SI NO n.v.

Raccolta e smaltimento degli animali morti:

ALLEGATO 1: CHECK LIST CONTROLLO ANNUALE

6

Le carcasse sono prelevate dalla struttura entro 24H SI NO n.v.

I contenitori sono correttamente identificati SI NO n.v.

I contenitori risultano conformi alle modalità di conservazione SI NO n.v.

I documenti utilizzati per il trasporto sono conformi (allegato 2): SI NO n.v.

I documenti utilizzati per il trasporto sono allegati al registro di carico e scarico: SI NO n.v.

Azioni correttive: _____

Note _____

Prescrizioni _____

3 Stato sanitario

Assistenza

è presente il protocollo sanitario per:

la visita di ingresso SI NO n.v.

interventi profilattici SI NO n.v.

gli animali ospitati SI NO n.v.

la visita di pre-adozione SI NO n.v.

è attuato il protocollo sanitario per:

la visita di ingresso SI NO n.v.

interventi profilattici SI NO n.v.

gli animali ospitati SI NO n.v.

la visita di pre-adozione SI NO n.v.

la scheda sanitaria è compilata correttamente per tutti

gli animali ospitati SI NO n.v.

è presente un protocollo per la valutazione

comportamentale SI NO n.v.

è attuato un protocollo per la valutazione

comportamentale SI NO n.v.

è assicurata l'assistenza anche per problemi

comportamentali SI NO n.v.

Azioni correttive: _____

Note _____

Prescrizioni _____

Il Responsabile della Struttura Il Veterinario Ufficiale

Lista di controllo vigilanza strutture di ricovero per cani (L.R. 27/2000)

Attività di verifica mensile

Ragione sociale:

Via:

Città:

Legale rappresentante:

Responsabile della struttura:

Autorizzazione Sanitaria: Temporaneo

n°

del

Tipologia:

canile Permanente

Numero totale di cani ospitati:

Numero totale box:

1

Anagrafe

Introdotti nel mese di n.

Affidati nel mese di n.

Ritirati nel mese di n.

Il registro di carico e scarico è tenuto correttamente SI NO n.v.

Stato sanitario

sono presenti animali feriti/malati SI NO n.v.

i feriti e gli ammalati sono sottoposti a terapia SI NO n.v.

lo stato di nutrizione è buono SI NO n.v.

Decessi nel mese di n.

Eutanasie nel mese di n.

Forme morbose (zoonosi) diagnosticate:

Assistenza

Registrazioni dati sulle schede sanitarie:

le cause di morte/malattia sono registrate SI NO n.v.

i trattamenti terapeutici sono registrati SI NO n.v.

Comportamento

Libertà di movimento: sufficiente insufficiente

Se insufficiente motivare:

Sgambamento quotidiano di tutti i cani SI NO n.v.

Se no motivare:

Comportamento generale:

presenza di animali con stereotipie(movimenti di maneggio e leccamenti, ecc) SI NO n.v.

è presente abbaio continuo in assenza di stimoli SI NO n.v.

presenza di soggetti con manifestazioni di aggressività intraspecifica SI NO n.v.

presenza di soggetti con manifestazioni di aggressività interspecifiche (uomo) SI NO n.v.

presenza di soggetti con iperattività SI NO n.v.

presenza di soggetti con depressione del SI NO n.v.

2

sensorio/sonnolenza iporeattivi

presenza di soggetti con ululato continuo SI NO n.v.

presenza di soggetti con automutilazioni SI NO n.v.

presenza di animali con coprofagia SI NO n.v.

presenza di soggetti con dimagrimento cronico (anoressia) SI NO n.v.

presenza di soggetti obesi SI NO n.v.

presenza di soggetti con tremori muscolari, minzione emotiva SI NO n.v.

Esito visita clinica comportamentale individuale di un campione dei cani:

Identificazione cane: valutazione:
Identificazione cane: valutazione:
Identificazione cane: valutazione:
Identificazione cane: valutazione:
Identificazione cane: valutazione:

Alimentazione:

tipo di alimentazione:
provenienza degli alimenti:
Numero di razioni somministrate al giorno:
gli animali hanno sempre a disposizione acqua pulita SI NO n.v.

Gestione:

i box sono mantenuti in condizioni igienico sanitarie
adeguate SI NO n.v.
le aree di sgambamento sono mantenute in condizioni
igienico sanitarie adeguate SI NO n.v.
i locali di preparazione degli alimenti sono mantenuti
puliti SI NO n.v.

Interventi eseguiti nel mese

disinfestazioni SI NO n.v.
Disinfezioni SI NO n.v.
Derattizzazioni SI NO n.v.

3

Azioni correttive: _____

Note _____

Prescrizioni _____

Il Responsabile della Struttura Il Veterinario Ufficiale

4

ALLEGATO 3

CANE.....M F ETA'.....TAGLIA.....

STERILIZZATO SI NO DATA DI ENTRATA IN CANILE.....

RINUNCIA SI VAGANTE SI NO

E' NEL BOX DA SOLO? SI PERCHE'.....

E' IN UN BOX CON ALTRI CANI? QUANTI?

OSSERVAZIONI ESTERNE AL BOX

1) Osservazione esterne mentre il cane è nel box:

- ha movimenti stereotipati ? si no
- ha vocalizzazioni eccessive? si no
- ha segni di autoleccamento? si no

2) Valutazione del gruppo:

.....
.....
Data.....

IL VETERINARIO

2

Scheda di controllo utilizzo di materiali di cat. 3 per alimentazione canili/gattili riconosciuti

In data _____ alle ore _____ il/i sottoscritto/i Veterinario/i Ufficiale/i _____

si è recato presso il Canile/Gattile _____ con sede nel Comune di _____

_____ Via _____ N. _____ n. di _____

riconoscimento Reg. CE 1774/02 _____ di cui è responsabile il Sig. _____

nato a _____ il ___/___/___ è risultato quanto segue:

APPROVVIGIONAMENTO

Il registro di utilizzo dei sottoprodotti di cat. 3 riporta le tipologie dei materiali e le ditte fornitrici? Sì No

Le modalità di ritiro e trasporto del materiale sono idonee? Sì No

I contenitori autorizzati per il trasporto dei sottoprodotti mantengono i requisiti richiesti?

1) Contenitore N. registr. _____ Integrità Sì No Pulizia Sì No

2) Contenitore N. registr. _____ Integrità Sì No Pulizia Sì No

3) Contenitore N. registr. _____ Integrità Sì No Pulizia Sì No

Viene verificata la conformità dei prodotti ritirati? Sì No

STOCCAGGIO

È mantenuta la corrispondenza tra la disposizione dei locali e le attrezzature e quanto è stato presentato in planimetria all'atto autorizzativo?

Sì No

Il locale di stoccaggio per la conservazione di alimenti per animali è mantenuto in condizioni di manutenzione:

insufficienti sufficienti buone

Frigoriferi per la conservazione dei sottoprodotti che vengono consumati entro 24-48 ore dal ricevimento sono mantenuti in condizioni di manutenzione:

insufficienti sufficienti buone

Congelatori per la conservazione dei sottoprodotti che non vengono immediatamente utilizzati sono mantenuti in condizioni di manutenzione:

insufficienti sufficienti buone

Quantità di sottoprodotto stoccato al momento del sopralluogo (vedasi registro): Kg _____

TRATTAMENTO E UTILIZZO

I locali in cui si effettua il trattamento risanatore sono mantenuti in condizioni igieniche:

insufficienti sufficienti buone

Le attrezzature per il trattamento risanatore sono mantenute in condizioni di manutenzione:

insufficienti sufficienti buone

Esiste procedura/istruzione scritta relativa al trattamento risanatore? Sì No

N. volte/settimana in cui sono preparati pasti utilizzando i sottoprodotti? N. _____ Quantità utilizzata/volta Kg. _____

Il registro di carico e scarico è regolarmente compilato? Sì No

È presente la documentazione di scorta? Sì No

È compatibile la quantità di sottoprodotti presenti rispetto al n. di cani/gatti ospitati Sì No

I sottoprodotti non utilizzati vengono smaltiti idoneamente? Sì No

Esame ispettivo de sottoprodotti trattati (se disponibili). Idoneità: Sì No

Ulteriori osservazioni:

Esito del sopralluogo:

Favorevole

Favorevole condizionato Prescrizioni: _____

Sfavorevole Motivazione: _____

Il titolare dell'impianto Il Veterinario Ufficiale _____

Allegato 4: CONTROLLO APPLICAZIONE REG. 1774/02/CE NEI CANILI/GATTILI RICONOSCIUTI

SCHEDA SANITARIA

Box n. N. registro: tatuaggio/microchip

Data di ingresso al canile: Data inserimento microchip:

Data prima visita: Razza:

Sesso: M F **Nato il :**

Colore mantello:

Stato

generale

prima visita

sano |_| con patologie

con parass. |_| gravi

con lesioni |_|infauste

Note:

MANEGGIABILITA' :

Sospetto diagnostico/diagnosi:

Note terapeutiche:

Interventi particolari:

Foto

Accertamenti diagnostici:

data ricerca esito

Trattamenti endo-ectoparassiti:

Data

prevista/

effettuata

farmaco utilizzato e via di somministrazione (TOP OS

SC IM EV)

n.

trattamento

...../

.....

...../

.....

...../

.....

...../

.....

...../

.....

1

Vaccinazioni

Data

prevista/

effettuata

vaccino utilizzato

(nome e fabbricante)

Lotto Firma

...../

.....

...../

.....

Note:

Diagnosi:

Note terapeutiche:

Interventi particolari:

Stato generale visita del

Normale

Scadente

Terminale

Note:

Diagnosi:

Note terapeutiche:

Interventi particolari:

3

MESEDI _____

CANI PRESENTI AL 1° DEL MESE: N. _____

Pag. n.

Già presente Applicato in canile Razza Taglia Mantello Sesso

Data di

nascita

N. scheda

ingresso

N. Segnalamento

progr.

Data

entrata Motivazione entrata Luogo di cattura o

ritrovamento

DATI RELATIVI ALL'INGRESSO DATI RELATIVI AL CANE DATI RELATIVI ALL'USCITA

Data

uscita Motivazione uscita Ritirato da N. scheda

Consegnato da affidamento